

Biografia

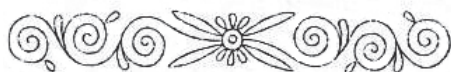
Concetta Mazzei è nata il 29/12/1955 a Caraffa di Catanzaro, paese Arbëreshë dove risiede ed opera.

Diplomatasi presso il Liceo Artistico di Catanzaro nel 1973, ha concluso gli studi all'Accademia di Belle Arti nel corso di scenografia conseguendo il massimo dei voti; docente di Educazione Artistica ha insegnato presso la locale Scuola Media.

Amante della ricerca e legata alle proprie tradizioni, ha sviluppato nel tempo una notevole sensibilità per la cultura etnica Arbëreshë, tale passione l'ha spinta a recarsi più volte in Albania per approfondire gli studi di glottologia, ma soprattutto le tematiche connesse all'arte, all'antropologia, all'etnografia ed alla cultura materiale.

I suoi quadri, di originale fantasia se pur rigogliosi nei soggetti rappresentati, sono permeati di una specificità ormai negletta in un mondo omologato da modi e fatture uniformi che sempre più annullano singolarità e tradizione, atteggiamenti ed espressioni che sono l'essenza di una cultura che vuole sopravvivere e che ha scritto nel proprio genoma la necessità di imporre la sua presenza.

Pittrice attenta ai valori umani e culturali si presenta sulla scena artistica con un figurativismo del tutto singolare da cui traspare chiaramente l'amore per la terra natale; pennellate dall'azzurro al grigio al rosa colorano angoli caratteristici del proprio paese o la finezza e preziosità dei ricami di costumi albanesi, creando nelle sue tele uno stile peculiare che si configura come "Arte Etnica".



Ho, dinnanzi ai miei occhi, l'immagine fotografica di Cettina Mazzei nel costume albanese della festa: grazia e snellezza appena scalfite da orpelli, decorazioni e pieghe del prezioso, ma faticoso abito.

Cettina, donna arbresh, la sua grazia, è il soggetto archetipo dei suoi quadri; le "radici", l'"ethnos" sono i "segni" della sua pittura che è, insieme, documento e fantasia liberata.

Corrado Iannino
Storico